

DONN*impresa*

Notiziario Apid

Supplemento ad API FLASH n.° 12 del 30 giugno 2007



Carissime, le iniziative di questi mesi si sono concentrate su temi di primaria importanza: i Fondi Strutturali Europei, l'organizzazione del lavoro delle imprenditrici e in generale delle donne in posizioni di responsabilità, la Famiglia, le relazioni internazionali e, naturalmente, il 2007 Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti.

Noi abbiamo partecipato a tutti questi eventi per conto vostro in quanto, come vi ho già detto in occasione dell'Assemblea delle Socie APID, siamo convinte che il ruolo dell'associazione quale punto di riferimento per le problematiche che tutte voi dovrete quotidianamente affrontare nel lavoro e nella vita privata è fondamentale. Quindi noi siamo a vostra disposizione, ma voi dovrete frequentare maggiormente l'associazione, portandoci le vostre proposte e stimolandoci con le vostre richieste. Abbiamo bisogno di donne capaci e caparbie per dimostrare che l'imprenditoria femminile non è un settore di nicchia e per sviluppare quelle attività di lobby che potrebbero risultare vantaggiose per tutte.

È stata anche molto interessante la partecipazione alla Conferenza nazionale sulla famiglia, che si è tenuta a Firenze e in cui sono stati esaminati tutti gli aspetti dei rapporti fra il nucleo familiare e il mondo esterno. In particolare, la Prof.ssa Chiara Saraceno ha confrontato le politiche familiari nei diversi paesi europei, concludendo che "politiche e obiettivi sono in parte diversi, tuttavia accomunati dalla consapevolezza che le politiche della famiglia sono innanzitutto politiche di equità e di sostegno all'autonomia delle donne, ma anche delle generazioni."

Con lo stesso spirito ho firmato, insieme alle altre associazioni datoriali, il protocollo d'intesa per la conciliazione, l'empowerment e la diffusione delle pari opportunità, di cui troverete ulteriori informazioni nelle pagine seguenti, augurandomi che diventi veramente uno strumento di grande utilità per tutte.

Infine, nei prossimi mesi ci saranno varie manifestazioni che coinvolgeranno le imprenditrici in presentazioni, incontri e scambi internazionali. Spero che le Socie APID parteciperanno numerose, traendone risultati positivi.

Per ora auguro a tutte voi una serena estate e vi do un cordiale arrivederci a settembre.

Giovanna Boschis Politano
Presidente

Sommario

NOTIZIE SUL PASSATO...

- ROMA • Disegno di Legge sulle statistiche di genere
- TORINO • Assemblea annuale Apid
- BRUXELLES • Seminario UEAPME sui Fondi Strutturali
- ROMA • Seminario di studio "Quando la Donna è imprenditore"
- TORINO • Convegno "Olimpiadi e Territorio + I"
- TORINO • Presentazione "Indagine managerialità femminile"
- TORINO • Conferenza stampa sull'imprenditoria femminile
- TORINO • Focus group "Donne e lavoro autonomo"
- FIRENZE • Conferenza Nazionale della Famiglia
- ANCONA • VII edizione Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
- ANCONA • 2° Congresso delle Imprese Femminili dell'Adriatico e dello Ionio
- TORINO • Visita al Parco Regionale La Mandria

TORINO • Incontro internazionale di formazione "Pari opportunità per tutti in Italia e nel bacino Euro-Mediterraneo" presso il Centro UNESCO di Torino

TORINO • Presentazione e sottoscrizione protocollo d'intesa

BRUXELLES • Seminario di presentazione dei risultati dello studio sulla protezione sociale dei piccoli imprenditori e dei loro coadiuvanti

RECKLINGHAUSEN • Conferenza europea e Comitato esecutivo FEM

...PROGETTI PER IL FUTURO

TORINO • Benvenuto alle nuove socie

BARI • Forum dell'Imprenditoria Femminile: Area dell'Europa Sud Orientale, Balcanica, Caspio e Caucaso

PESARO • Salone Internazionale dell'Imprenditoria Femminile

TORINO • Fiera Internazionale dei Diritti e delle Pari Opportunità per Tutti

NOTIZIE SUL PASSATO...

Roma, 8 maggio 2007

Disegno di Legge sulle statistiche di genere

Il CNEL – alla presenza di Rosa Rinaldi, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e di Donatella Linguiti, Sottosegretario di Stato ai Diritti e Pari Opportunità – ha promosso una tavola rotonda di “Presentazione del disegno di Legge sulle statistiche di genere” elaborata dalla Commissione Politiche del Lavoro e dei Settori Produttivi, in accordo con impegni governativi e sollecitazioni delle Parti Sociali, che in passato hanno sottolineato l'esigenza di poter disporre in modo sistematico di una lettura di genere delle statistiche ufficiali in tutti gli ambiti economici, culturali e sociali. Con questa iniziativa legislativa il Cnel, oltre a favorire la conoscenza di dati disarticolati uomo/donna necessari per impostare in modo corretto le politiche generali e di settore, secondo la metodologia che viene definita “valutazione di impatto di genere”, intende migliorare l'elaborazione dei rapporti periodici sul mercato del lavoro e lo sviluppo dei contenuti delle relative banche dati.

Il presente disegno di Legge intende assicurare che l'informazione statistica venga fornita in modo da tener conto delle metodologie sensibili al genere e realizzare una sorta di “circolo virtuoso” tra statistiche socio-economiche e statistiche di genere.

Alla tavola rotonda hanno partecipato qualificati esponenti del Governo, del Parlamento e delle Forze Sociali.



Torino, 14 maggio 2007

Assemblea annuale socie APID

L'Assemblea APID si è svolta regolarmente secondo le regole statutarie e in un clima di grande cordialità. Dopo i saluti iniziali della Presidente di Api Torino, Dott.ssa Claudia Porchietto, e del Segretario Generale, Roberto Degioanni, Monica Marino, nominata Presidente d'Assemblea, ha dato la parola alla Presidente Giovanna Boschis Politano per la sua relazione.

La Presidente ha espresso i suoi ringraziamenti a quanti hanno sostenuto l'APID e lei personalmente, sottolineando il fatto che una maggiore frequentazione dell'Associazione può permettere di sviluppare idee inno-



Un momento dell'Assemblea APID

vative, di creare nuovi contatti e di trovare opportunità di crescita per la propria impresa e anche individuali.

Nel resoconto delle iniziative svolte nel 2006, si è soffermata su alcuni progetti che hanno avuto e hanno ancora un esito positivo, quali quello sul “Job sharing”, quello sulle “manager della conciliazione e dell'empowerment” che ha portato alla costituzione di una “lobby della conciliazione”, quello su “Empowerment: imprenditrici torinesi allo specchio e alla finestra”, il cui percorso formativo ancora in corso ha dato risultati eccellenti, quello “C'è parità per te”, che premierà le aziende che al proprio interno applicano i principi delle Pari Opportunità.

Infine ha citato il progetto MITICO, che ha permesso di realizzare un prototipo in versione software per il Bilancio di Competenze, presentato a Torino in un testing day.

Le socie APID sono state coinvolte in iniziative formative, congressuali, fieristiche e conviviali.

La Presidente ha anche ricordato che l'APID fa parte della Lobby Europea delle Donne, che rappresenta la più grande coalizione di organizzazioni non governative dislocate negli Stati dell'UE, e che lei svolge un'intensa attività nell'ambito di numerosi enti che si occupano di imprenditoria femminile e di pari opportunità.

Per quanto riguarda l'anno in corso, gli obiettivi sono:

- consolidamento del Gruppo Nazionale Donne Imprenditrici Confapi;
- promozione e consulenza per l'apertura di nuove territoriali presso le API Italiane;
- sviluppo e consolidamento della rete tra le associazioni aderenti a FEM;
- creazione di una lobby di pressione sugli istituti di credito;
- rafforzamento della rete sulla conciliazione (Legge 53/00).

Per le attività di questi mesi, la Presidente Boschis ha citato le iniziative che sono presentate in dettaglio in queste pagine del Notiziario.

Dopo l'intervento della Presidente, la Tesoriera APID, Marinella Martinengo, ha presentato il rendiconto economico 2006 e il preventivo 2007.

Entrambi gli interventi sono stati approvati all'unanimità, dopo un breve dibattito.



Bruxelles, 15 maggio 2007

Seminario UEAPME sui Fondi Strutturali

Il Gruppo di Lavoro sui Fondi Strutturali al Seminario UEAPME è stato presieduto da Matilde Di Venere della Confartigianato, che ha illustrato un loro progetto sull'assistenza tecnica che l'associazione dà per le partnership nell'ambito dei fondi strutturali. Marie Donnelly, Coordinatrice del Fondo Sociale Europeo ha presentato le opportunità offerte dal FSE e il ruolo che in esso possono avere le Parti Sociali, particolarmente in una nuova iniziativa promossa da FSE e FESR



(Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), cioè un nuovo sistema di finanziamento, complementare al sistema Jeremie, che supporterà il micro credito alle PMI. Maggiori notizie in merito a questo progetto saranno pubblicate in settembre.

La Signora Leuliette ha esposto le priorità del Parlamento Europeo sulle politiche regionali e sullo sviluppo urbano, mentre la Signora Tuennemann ha descritto il contenuto di due documenti sempre sulle politiche territoriali e urbane. Alcuni partecipanti hanno lamentato il fatto che le PMI non sono quasi citate in questi due documenti, mentre in effetti sono determinanti a livello regionale e locale. La Segreteria dell'UEAPME preparerà un documento per sostenere questa posizione e lo manderà ai suoi membri prossimamente.

Patrice Liauzu, Rappresentante del Fondo Europeo Investimenti ha illustrato in dettaglio il Programma Jeremie, sottolineando il fatto che due importanti regioni, quali la Lombardia e l'Auvergne hanno dimostrato grande interesse per l'iniziativa e l'hanno inserita nei propri programmi operativi. Comunque il Signor Liauzu ha espresso la sua disponibilità a stabilire contatti con esperti competenti in merito.

L'UEAPME organizzerà un ulteriore workshop su questi argomenti il prossimo 9 ottobre, in particolare per mostrare alle Istituzioni Europee come le piccole imprese e gli artigiani possono beneficiare degli strumenti regionali, quali sono i problemi da affrontare e quanto le PMI sono indispensabili per lo sviluppo regionale.

Al seminario ha preso parte a nome dell'APID l'Ing. Giada Bronzino.



Roma, 15 maggio 2007 Seminario di studio "Quando la Donna è imprenditore"

La Conferenza Episcopale Italiana per i Problemi Sociali e il Lavoro ha organizzato un seminario di studio su "Organizzazione del lavoro e pari opportunità", in cui sono state esaminate la prospettiva europea con l'intervento di Luisella Pavan Woolfe, Consigliere principale della Commissione UE, e la prospettiva italiana con quello di Cristina Bombelli, Professoressa Universitaria a Milano. Sono seguiti numerosi interventi di esponenti delle Istituzioni, imprenditori e sindacalisti.

Obiettivo del seminario era esaminare le criticità che ancora sussistono nel rapporto fra le donne e il lavoro, nonostante gli innumerevoli progressi registrati. Le donne imprenditrici della CEI hanno voluto quindi affrontare il cuore del problema ponendosi due interrogativi fondamentali:

- capire come le culture organizzative possono valorizzare i soggetti portatori di qualunque differenza, con particolare riferimento a quella di genere;
- definire quanto è conveniente per le imprese gestire la diversità come valore intrinseco e come elemento competitivo, in sostanza quanto le organizzazioni siano in ascolto delle proprie risorse interne femminili e le valorizzino.

Al seminario ha partecipato la Presidente Giovanna Boschis Politano.

Torino, 16 maggio 2007 Convegno "Olimpiadi e Territorio + 1"

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Torino, nel quadro delle considerazioni svolte in diversi ambienti a un anno dalle Olimpiadi Invernali, ha promosso un incontro dal titolo "Le imprenditrici riflettono su opportunità e risultati".



Infatti ospitare l'evento olimpico è stato bello, entusiasmante: in quei giorni Torino si è fatta conoscere in tutto il mondo e ha creato molte aspettative, soprattutto nei settori del turismo, dello sport e della cultura. Anche se è difficile fare un bilancio a un solo anno di distanza, rimane il problema della gestione di questa eredità e delle iniziative necessarie per rilanciarla.

Il convegno ha offerto un'opportunità per discutere alcuni risultati raggiunti, in particolare da aziende locali gestite da donne, e per fare un confronto con quanto avvenuto a Barcellona, anche se la situazione è molto diversa, sia perché in quella occasione si trattava delle ben più importanti olimpiadi estive sia perché quella città ha ben altro potere di negoziazione con il governo centrale.

Dopo le relazioni della mattinata, nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda, a cui ha preso parte, tra gli altri, la Presidente Giovanna Boschis Politano, che è intervenuta sul ruolo determinante delle associazioni imprenditoriali nello sviluppo delle imprese femminili nel periodo olimpico.



Torino, 21 maggio 2007 Presentazione "Indagine managerialità femminile"

L'On. Laura Cima, Consigliera di Parità della Provincia di Torino, ha promosso una ricerca sulle donne in posizioni di responsabilità, che verrà curata da Anna Ferrero, consulente di organizzazione aziendale.

La ricerca prende spunto da un recente considerevole aumento di donne con alta scolarità e competenze in aree diverse poste in ruoli di responsabilità in aziende private e nella Pubblica Amministrazione. Questo aumento è avvenuto soprattutto in aziende medio/piccole e nel settore dei servizi e si ritiene anche una conseguenza del mutato scenario della realtà lavorativa del Torinese e della sua parziale deindustrializzazione. L'indagine si propone quindi di esaminare il cambiamento dell'organizzazione del lavoro, i suoi possibili sviluppi, il modello manageriale femminile, i supporti esterni e le facilitazioni offerti per sostenere le donne, la situazione internazionale.

La metodologia utilizzata sarà quella dei focus group e di questionari, i cui risultati saranno al termine confrontati e condivisi con chi avrà partecipato alla ricerca.



Torino, 22 maggio 2007 Conferenza stampa sull'imprenditoria femminile

Le imprenditrici a Torino sono sempre più numerose, come risulta dalla lettura dei dati del censimento effettuato dalla Camera di Commercio, e sono oggi quasi 54.000, circa un quarto del totale delle imprese registrate. I settori in cui le imprese "in rosa" sono cresciute maggiormente nel 2006 rispetto al 2005 sono stati quello dei servizi alle imprese (3,4%), del commercio (1,3%), delle costruzioni (9%) e del turismo (2,1%); si registra invece un calo nell'agricoltura.

Sul totale delle imprese torinesi è femminile il 29% delle imprese agricole, il 18% di quelle industriali, il 28% di quelle commerciali, il 30% degli alberghi e dei ristoranti, il 23% dei servizi alle imprese e quasi il 50% dei servizi alle persone.

Se si fa un confronto con il contesto piemontese, nel torinese si evidenzia una maggiore presenza di imprenditorialità "in rosa" nei settori dei servizi alle imprese, nel commercio e nell'industria, in particolare tessile e abbigliamento, mentre in regione il settore dominante è quello agricolo.

Per quanto riguarda la forma giuridica, prevalgono nettamente le imprese individuali con il 57% delle imprese femminili, contro il 53% dell'universo delle imprese. Rispetto al 2003 si evidenzia però un'evoluzione verso forme giuridiche più strutturate. La percentuale delle società di capitali è infatti aumentata dal 5,6% del 2003 all'8,9% del 2006.

Per quanto riguarda l'età, nel 49,5% dei casi le imprenditrici sono tra i 30 e i 49 anni, nel 35% tra i 50 ed i 69 anni, nell'8% oltre i 70 e nel 7% sotto i 30. Il settore più "giovane" è il turismo, seguito da quello dei servizi alle persone. Il settore più "anziano" è l'agricoltura, dove oltre il 60% delle imprenditrici ha un'età oltre i 50 anni. Il 94,6% delle imprenditrici è italiano, l'1,4% è di origine comunitaria e il 3,6% è extracomunitario. Se si scorporano questi ultimi due dati, si rileva una crescita del 13,1% di imprese gestite soprattutto da romene, nigeriane, marocchine e cinesi.

Le imprese femminili hanno sede nel 49% dei casi a Torino, mentre quasi un quarto è situato nelle aree del Canavese e di Torino Sud. Per tipologia di attività, a Torino sono prevalenti i servizi alle imprese, nel Canavese e nel Pinerolese le imprese agricole e nella zona ovest (aree della Stura, di Susa e del Sangone) le aziende del comparto industriale.

In conclusione, si può dire che i dati esposti indicano un notevole incremento dell'imprenditoria femminile nel 2006 a Torino e in Provincia, grazie anche all'evento olimpico e agli aiuti erogati dagli enti pubblici per l'avvio di nuove imprese. L'APID crede fortemente e investe nel servizio di creazione d'impresa, aiutando le donne che hanno un'idea imprenditoriale a svilupparla e a trovare il finanziamento più confacente alle loro esigenze.

Alla conferenza stampa ha partecipato Giulia Chinnici a nome dell'APID.



Torino, 23 maggio 2007 Focus group "Donne e lavoro autonomo"

A 20 anni dalla sua fondazione, la Commissione Regionale Pari Opportunità del Piemonte ha pro-

posto una riflessione ampia e articolata sulla condizione delle donne e sugli organi di rappresentanza di genere in Piemonte, centrata su passato e presente per individuare possibili obiettivi e linee d'azione per il futuro: "Ieri, Oggi, Domani... i diritti delle donne".

Il 2007, Anno europeo delle pari opportunità per tutti, introduce la "parità di genere" come obiettivo trasversale rispetto a quello delle "pari opportunità", un passaggio importante ma anche molto delicato che diviene occasione preziosa per fare un bilancio dell'esperienza sviluppata in questi 20 anni di attività, per sedimentare e valorizzare il patrimonio di esperienza, di storia, di successi, e di qualche delusione, e rilanciare il ruolo delle istituzioni di parità.

A tal fine la CRPO ha avviato un percorso di riflessione che si articola in due fasi successive.

Una prima fase di confronto, attraverso incontri e focus group, con e tra donne che hanno partecipato al processo di definizione degli obiettivi e delle caratteristiche degli attuali organismi di parità e che hanno lavorato da allora per il riconoscimento e la tutela dei diritti delle donne; donne che da anni lavorano nelle associazioni femminili; uomini, pro e contro, che hanno vissuto dall'esterno il percorso compiuto dalle donne; donne e uomini nativi e migranti giovani, che appartengono alle generazioni che non hanno vissuto la nascita e la definizione degli organismi di parità.

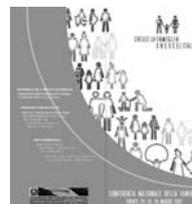
Una seconda fase di presentazione pubblica, attraverso la realizzazione di un evento previsto in data 15 settembre 2007 presso il Sermig Arsenale della Pace nel corso del quale condividere le riflessioni maturate.

Proprio in questo senso si è avviato, attraverso un focus group in oggetto e con il supporto della facilitatrice, Dott.ssa Francesca Platania, una riflessione sul futuro della difesa degli interessi delle donne che, mettendo a confronto le esperienze di ieri e di oggi, vengano suggerite e condivise idee liberamente espresse dalle partecipanti sul tema proposto, il lavoro autonomo. Il focus group "Donne e lavoro autonomo" ha rappresentato un laboratorio di idee, un luogo di pensiero aperto al confronto e allo scambio, per trovare e/o ritrovare energie, motivazione, passione, idee, processi e contenuti per rappresentare in modo efficace gli interessi attuali e futuri delle donne, coinvolgendo testimoni significative che siano in grado di offrire un contributo dialettico a cui hanno partecipato la Dott.ssa Angiola Audino e la Dott.ssa Monica Marino.



Firenze, 24-25-26 maggio 2007 Conferenza Nazionale della Famiglia

Il Ministro delle Politiche per la Famiglia, Rosy Bindi, ha promosso, a nome del Governo, la Conferenza Nazionale della Famiglia a Firenze, quale primo grande momento istituzionale di partecipazione, confronto ed elaborazione sui temi della famiglia, oggi al centro dell'attenzione generale.



Obiettivo della Conferenza è stato quello di creare un'occasione di incontro tra saperi e poteri, tra conoscenze professionali e responsabilità politico-istituzionali, esperienze associative e rappresentanze sociali. La Conferenza si è articolata in sessioni e gruppi di lavoro gestiti

da noti esperti della materia, giuristi e sociologi, quali Francesco Paolo Casavola, Chiara Saraceno, Giuseppe De Rita, Paolo Onofri, per citarne solo alcuni.

I temi delle sessioni sono stati:

- famiglia e diritti;
- famiglia e società interculturale;
- famiglia e generazioni;
- famiglia e lavoro;
- famiglia e responsabilità educative;
- famiglia e risorse economiche;
- famiglia e welfare;
- famiglia che accoglie: adozioni e affidò;
- famiglia e fragilità;
- famiglia, violenza e riparazione.

Dalla Conferenza gli organizzatori si aspettavano le idee fondamentali per la stesura del Piano nazionale della Famiglia, ma anche le indicazioni e le proposte programmatiche in vista del prossimo Dpef e della Finanziaria 2008.

L'intervento delle massime cariche dello Stato e dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti Locali ha permesso di coinvolgere tutti al più alto livello decisionale e, secondo le intenzioni del Ministro, di dar vita a una "Alleanza per la famiglia", con lo slogan "Cresce la famiglia, cresce l'Italia".

La Conferenza si è conclusa con una grande Festa delle Famiglie in Piazza Santissima Annunziata.

La Presidente Giovanna Boschis Politano ha preso parte alle tre giornate, che sono state di intenso lavoro, ma anche di approfondimento culturale, di momenti per conoscersi e per confrontare esperienze e progetti.



Ancona, 28-30 maggio 2007 VII edizione Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio

L'Associazione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, transnazionale e senza scopo di lucro, unisce 30 enti camerali delle due sponde dell'Adriatico (Slovenia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia, Croazia, Italia) e opera attraverso la metodologia di Tavoli di Lavoro tematici, tra cui Imprenditoria femminile. All'edizione 2007 del Forum, che si è svolta sotto l'alto patrocinio del Presidente del Parlamento Europeo, sono stati invitati, oltre ai delegati camerali, rappresentanti delle istituzioni comunitarie di Bruxelles, le reti delle istituzioni locali ed esponenti del mondo politico e imprenditoriale.

Alle giornate del Forum ha partecipato la Presidente Giovanna Boschis Politano.



Ancona, 30-31 maggio 2007 2° Congresso delle Imprese Femminili dell'Adriatico e dello Ionio

Subito dopo il VII Forum A.I.C., si è svolto, sempre all'Hotel La Fonte di Portonovo di Ancona, il 2° Congresso delle Imprese Femminili dell'area, con un programma di interventi di delegati europei e delle due spon-

de dell'Adriatico. La prima giornata si è conclusa con una serata di gala e una sfilata di moda, mentre la seconda giornata si è articolata in presentazioni di imprese e delle loro esperienze, compresa la rete e il portale da loro creati.

L'ultimo pomeriggio è stato dedicato agli incontri "business to business", a cui ha partecipato anche la Presidente Giovanna Boschis Politano.



Torino, 10 giugno 2007 Visita al Parco Regionale La Mandria

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'API e l'API ha organizzato una serena e distensiva giornata dedicata a tutte le famiglie dei nostri associati intitolata "Attività di "SCO-PRIPARCO" + Visita a Al.Bo" - Conoscere e giocare con l'albero e il bosco. Una passeggiata alla scoperta del Bosco ricercando l'armonia tra alberi, animali e suolo. L'iniziativa ha avuto grande successo.



Torino, 14 e 15 giugno 2007 Incontro internazionale di formazione "Pari opportunità per tutti in Italia e nel bacino Euro-Mediterraneo" presso il Centro UNESCO di Torino

L'incontro Internazionale, organizzato da il Forum delle donne del Mediterraneo, il Centro Unesco di Torino e il Centro Internazionale Ipazia-Unesco Donne e Scienza, si è svolto, come previsto, da giovedì 14 a venerdì 15 giugno a Torino, presso il Circolo dei Lettori, Palazzo Graneri della Rocca (Via Bogino 9).



Gli obiettivi principali dell'incontro, voluto nell'Anno Europeo delle Pari Opportunità:

- festeggiare i 10 anni del Forum a Torino con uno specifico contributo di pensiero per l'Europa
- presentare e diffondere il volume in tre lingue "A 10 anni da Pechino e Barcellona: le politiche Euro-mediterranee... Posizione e diritti delle donne tra realtà e utopia", realizzato a seguito del VI Congresso a Torino (novembre 2005)
- offrire un'occasione di dibattito, formazione e progettazione

Le due giornate hanno visto la partecipazione di 120 persone, provenienti da 9 diversi paesi: Croazia, Finlandia, Francia, Israele, Italia, Marocco, Spagna, Tunisia e Turchia e rappresentanti 30 diverse istituzioni, enti e associazioni.

L'evento ha ottenuto i patrocini di: UNESCO, della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, della Commissione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Pari Opportunità, della Federazione Italiana Club e Centri UNESCO, della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino, dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, dell'Università e del Politecnico di Torino e la collaborazione dell'Inner Wheel Club Torino Europea.

Lettere di sostegno sono arrivate dall'On. Maria Pia

Locatelli per l'UE, dall'On. Paolo Ferrero, Ministro degli Affari Sociali, dall'On. Barbara Pollastrini, Ministra per i Diritti e le Pari Opportunità, dall'On. Livia Turco, Ministra della Salute, dall'On. Emma Bonino, Ministra per il Commercio internazionale e per le Politiche europee.

I contributi per la realizzazione sono stati elargiti da Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo.

Così alta considerazione sigla la qualità delle attività che il Forum ha condotto a partire dal 1992 a Valencia.

Dal 1997 il Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo si trasferisce a Torino con la sua rete di donne che risiedono in 23 Paesi del Mediterraneo e che periodicamente si sono ritrovate nella capitale subalpina per dar vita a: 3 congressi internazionali, 6 seminari, corsi di formazione per 2500 donne leader di Algeria, Albania, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia. 10 pubblicazioni in più lingue, 1 sito dedicato, 1 Centro di documentazione specializzato in gender e Organizzazioni Internazionali, la nascita del Centro IPAZIA – UNESCO per le donne e la scienza.

Le conseguenze della partecipazione attiva hanno permesso, almeno in alcuni casi, di fare invertire la rotta anche in situazioni di conflitti internazionali dove le donne sono le portatrici di messaggi e le realizzatrici di progetti volti alla pace nel mondo.

In questo Incontro Internazionale di formazione del giugno 2007, le relazioni delle esperte e i rapporti dei lavori dei tre gruppi si sono sviluppati sulla tematica delle Pari Opportunità, intesa nella sua più ampia accezione di rispetto dei diritti di tutti, attraverso riflessioni teoriche, dati di realtà, proposta di impegno comune.

L'attenzione, incentrata sul Mediterraneo e sui Balcani, si è soffermata su tre filoni: educazione alle Pari Opportunità; imprenditoria femminile; rappresentanza istituzionale attraverso assessorati, commissioni e comitati alle Pari Opportunità. Si sono presi in esame non solo i successi, ma anche le situazioni di difficoltà che vanno inasprendosi quotidianamente.

A fronte di quanto è emerso si è riconfermata la volontà delle donne di diverse generazioni, paesi e istituzioni di imporsi come parte attiva capace di intervento politico nelle sedi nazionali e internazionali, per il Mediterraneo ed i Balcani.

Per realizzare tale volontà le partecipanti, nella seduta plenaria conclusiva del 15, hanno deciso di costruirsi come Rete permanente di formazione, dialogo e scambio di esperienze, capace di far emergere chiaramente i terreni in cui svolgere le azioni pratiche concordate.

Le donne che diedero vita al Forum infatti continuano a credere che la finalità di ottenere la pace attraverso il dialogo interculturale e lo scambio tra pari, sia l'unica possibile per combattere il terrorismo e il fondamentalismo.



Torino, 18 giugno 2007 Presentazione e sottoscrizione protocollo d'intesa



È particolarmente significativo che, proprio nell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti, le associazioni datoriali API-APID TORINO, Confartigianato Imprese Torino, Casartigiani Torino, CNA Piemonte, Coldiretti Torino, Confcooperative Torino, abbiano firmato il 18 giugno un patto di ferro che ha come obiettivo la diffusione della cultura della conciliazione, dell'empowerment e delle buone prassi per favorire lo sviluppo delle imprenditrici nell'artigianato, nella piccola impresa, nell'agricoltura e nella cooperazione.

Questo patto è rappresentato da un protocollo, che è l'ultimo atto del percorso formativo "Le manager della conciliazione e dell'empowerment", progetto finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

Che cosa dovranno fare i firmatari del protocollo? Creare un tavolo permanente che diventi unico interlocutore delle istituzioni e punto di riferimento importante per le altre realtà regionali; promuovere iniziative che favoriscano la partecipazione al lavoro delle donne per raggiungere gli obiettivi fissati dalla conferenza intergovernativa di Lisbona; promuovere la conciliazione fra i tempi del lavoro, i tempi della persona e i tempi della famiglia attraverso la creazione di sportelli gestiti dalle partecipanti alla formazione; fare fronte comune nei confronti degli istituti di credito, per ottenere nuovi strumenti di finanziamento per le imprese femminili.



Bruxelles, 22 giugno 2007 Seminario di presentazione dei risultati dello studio sulla protezione sociale dei piccoli imprenditori e dei loro coadiuvanti

La creazione di nuove imprese, il loro dinamismo e soprattutto la loro sopravvivenza sono essenziali per l'economia, la maggiore competitività e lo sviluppo dell'occupazione di ogni paese. Ma la creazione di impresa comporta notevoli rischi: quasi il 50% delle nuove imprese chiude o fa fallimento nei primi cinque anni di vita. La complessità e i costi delle assicurazioni sociali sono fra i rischi principali ed è quindi importante analizzare sia le protezioni sia gli oneri che gli imprenditori possono avere in caso di fallimento.

La Commissione Europea ha pubblicato nel 2003 il Libro Verde su "Imprenditoria in Europa", a cui ha fatto seguito nel 2004 il relativo Action Plan e ora la promozione dell'imprenditoria è nell'agenda di tutti gli Stati Membri.

La Società olandese EIM è stata incaricata dalla Commissione di effettuare uno studio comparativo sulle migliori pratiche esistenti in Europa e in alcuni paesi limitro-

fi e di valutare anche eventualmente se la sicurezza sociale può costituire un incentivo nella creazione d'impresa. In effetti questo dipende molto dalle motivazioni che spingono alla creazione d'impresa, cioè se l'iniziativa ha origine da un'opportunità o da una necessità, perché i costi di una buona protezione sociale sono piuttosto alti, mentre in alcuni casi i sussidi di disoccupazione sono molto generosi.

Lo studio esamina otto possibili assicurazioni: disabilità permanente, malattia di lunga degenza, pensione di vecchiaia di stato e privata, benefits per i sopravvissuti, disoccupazione, prevenzione della disoccupazione, congedo di maternità, cura temporanea dei figli. Viene fatto un esame della situazione nei diversi paesi con interviste a numerosi imprenditori e risulta che in genere questi non sono protetti per tutti gli aspetti; inoltre più del 50% degli imprenditori dichiara che il sistema pubblico è insufficiente e che comunque le previdenze per gli imprenditori sono inferiori a quelle per i lavoratori dipendenti. Da parte loro, le amministrazioni pubbliche ritengono che ci siano le assicurazioni private per aumentare il livello delle prestazioni richieste, ma questo va ben oltre le disponibilità finanziarie dei nuovi imprenditori, solitamente limitate.

È anche importante la posizione dei coadiuvanti, in particolare delle mogli degli imprenditori, che spesso svolgono funzioni amministrative, quali contabilità e commerciale, essenziali per il buon andamento dell'azienda. Lo studio prende in considerazione anche queste posizioni, ma la maggior parte delle risposte è stata che i coadiuvanti vengono coperti esclusivamente dalle assicurazioni pubbliche e molto spesso non c'è neppure coscienza di questa problematica.

Nell'esame delle "best practices" sono stati considerati gli aspetti più interessanti delle normative in vigore nella trentina di paesi in questione, compresi alcuni disegni di legge all'esame dei Parlamenti. Per esempio l'Italia sembra essere fra i paesi che intendono maggiormente ridurre le differenze fra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi.

Su questi temi, in particolare sulla situazione delle im-

prenditrici e il loro comportamento verso le coadiuvanti, è intervenuta come relatrice la Presidente Giovanna Boschis Politano.



Recklinghausen, 22-23 giugno 2007 **Conferenza europea e Comitato esecutivo FEM**

Il membro tedesco di FEM ha organizzato una conferenza europea dal titolo "Le donne imprenditrici nelle PMI – Una presenza forte in Europa", per festeggiare i 50 anni dei Trattati di Roma e, come avviene in questi casi, per fare un bilancio di successi e fallimenti.



In particolare, la conferenza ha voluto affrontare il problema della evoluzione dei mercati nazionali e regionali e il ruolo rivestito in questa trasformazione dalle piccole e medie imprese, specialmente quelle gestite da donne.

La FEM, creata nel 1990 quale Federazione europea delle associazioni nazionali e regionali delle donne – sia capi d'impresa sia collaboratrici – delle PMI, senza scopi di lucro e politicamente neutrale, lavora per il miglioramento della posizione sociale, culturale e giuridica delle donne d'impresa, per la difesa delle pari opportunità, per la promozione dell'imprenditorialità femminile e per lo scambio di conoscenze e di esperienze fra le donne di tutti i paesi dell'UE.

Il programma della conferenza ha compreso numerose testimonianze di delegati politici e imprenditoriali, soprattutto tedeschi, nonché un dibattito sulle piccole e medie imprese transfrontaliere nei confronti della Commissione Europea.

Il giorno successivo si è svolto il Comitato esecutivo FEM, coordinato dalla Presidente Giovanna Boschis Politano.

...PROGETTI PER IL FUTURO

Torino, 5 luglio 2007 **Benvenuto alle nuove socie**

La Presidenza Apid è lieta di invitare tutte le nuove associate a partecipare a un piacevole incontro di benvenuto. L'obiettivo di questo incontro è quello di presentare nel dettaglio alle nuove socie la struttura, il metodo di lavoro, i programmi e i progetti su cui l'associazione sta lavorando. L'intento è quello di rendere sempre più partecipi della vita associativa le nuove socie e per ascoltare le loro esigenze, affinché la struttura sia ricettiva alle problematiche dell'imprenditoria femminile.

L'incontro si terrà giovedì 5 luglio 2007 alle ore 18.00 nella Sala Busso presso Apid Torino - Via Pianezza 123 - Torino.

Si prega di confermare la propria presenza in Segreteria, al nr. 011-4513282, entro il 3 luglio p.v.

Bari, 12-15 settembre 2007 **Forum dell'Imprenditoria Femminile: Area dell'Europa Sud Orientale, Balcanica, Caspio e Caucaso**

Il Ministero del Commercio Internazionale ha sviluppato l'idea del Forum per le imprenditrici italiane sulla base della considerazione che l'imprenditoria femminile è una realtà in crescita e piena di entusiasmo sia in Italia che in altre Aree, ma essendo ancora "giovane" non dispone di un patrimonio di contatti e relazioni.

Un primo Forum si è tenuto nel mese di marzo a Milano, dedicato all'area del Mediterraneo, del Medio Oriente e del Golfo, con la partecipazione di 250 imprenditrici straniere e 200 italiane.

Visto il successo di questa prima edizione e la validità dell'approccio, si è deciso di organizzare un altro even-

to simile a Bari, in concomitanza con la Fiera del Levante e destinato ai Paesi dei Balcani, del Caucaso e del Caspio.

L'incontro si articolerà, nella mattinata del primo giorno, in un breve quadro dell'economia dei paesi ospiti e in alcune tavole rotonde, che offriranno la possibilità di confrontare esperienze di esponenti di spicco delle diverse imprese.

Il pomeriggio vedrà invece incontri bilaterali, organizzati sulla base delle indicazioni di interesse fornite dalle partecipanti all'atto delle iscrizioni.

I giorni successivi verranno dedicati a visite ad aziende e a ulteriori incontri di approfondimento.

Si prevede la partecipazione di circa 300 imprenditrici tra italiane e straniere, operanti in particolare nei settori agroindustria, mobili, oreficeria, formazione (Università e Centri di Ricerca). Gli incontri diretti business to business saranno più di 900.



Pesaro, 22-23 settembre 2007 Salone Internazionale dell'Imprenditoria Femminile

Il Salone Internazionale dell'Imprenditoria Femminile, che si terrà il 22-23 settembre a Pesaro (Mostra Mercato) e il 24 settembre 2007 ad Ancona (Forum conclusivo) costituisce l'evento finale del Progetto Equal "Il Valore della Differenza - La risorsa femminile nella creazione d'impresa nelle Marche".

L'iniziativa rappresenta un'occasione unica di incontro e confronto tra le aziende di tutta Europa e ha lo scopo di richiamare l'attenzione delle Istituzioni, del mondo degli affari e dell'opinione pubblica sulle tematiche riguardanti il fenomeno dell'imprenditorialità delle donne in tutti i settori e, in particolare, nel campo dell'agricoltura, dell'agriturismo, del turismo, dei servizi, della moda, del mobile e del design.

Le prime due giornate (Mostra Mercato) saranno caratterizzate da momenti di confronto e interazione di un centinaio di imprenditrici italiane ed europee tra loro e con le Istituzioni.

Si inizierà con workshop settoriali, quindi saranno premiati le imprenditrici marchigiane che si sono distinte fuori dai confini nazionali e i vincitori del concorso "Fedeltà al Lavoro 2007".

Durante le due giornate saranno attivi stand espositivi-informativi con materiale rivolto alle donne imprenditrici o potenziali imprenditrici: sezioni multimediali per la divulgazione in loop delle trasmissioni televisive prodotte all'interno del Progetto Equal, una libreria monotematica con il collegamento on line ai principali siti che trattano notizie utili per le imprenditrici, uno spazio dedicato ai risultati del Progetto Equal.

Il Salone terminerà ad Ancona con un Forum conclusivo che avrà lo scopo di proporre un'analisi dettagliata e un resoconto complessivo sul Progetto Equal "Il Valore della Differenza". Si farà quindi il punto sia sulle due giornate di Pesaro sia sui risultati ottenuti nei due anni di durata del progetto: osservatorio regionale, ricerca Istvas e mentoring.

All'iniziativa parteciperà la Presidente Giovanna Boschis Politano.



L'"Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati Cancro" è un'associazione di volontariato apolitica e aconfessionale, che da oltre 25 anni fornisce assistenza psicologica, gratuita, ai malati di cancro e ai loro familiari. È ufficialmente riconosciuta come ONLUS dalla Regione Piemonte e opera sul territorio della città di Torino e della prima cintura.

Il suo fondatore, Dott. Giorgio Vallero attuale presidente onorario, così si esprime in un incontro con i volontari: "Come uomo, come intellettuale, come medico psicoterapeuta che si occupa della sofferenza dei malati, infine come cristiano, non sento di avere la libertà di tacere e di restare inattivo dinanzi al dolore fisico e morale che ad altri uomini è inferto dalla malattia oncologica..."

L'A.N.A.P.A.CA. fornisce assistenza:

- al domicilio del malato;
- nei Day Hospital;
- progetto Prevenzione Serena;
- all'Hospice di Busca.

Il volontario, selezionato e preparato con particolare attenzione, si pone accanto al malato con l'intento di alleviare la sua solitudine, condividere i lunghi momenti di ansia, paura, sconforto. Per i familiari è "una presenza amica" con cui condividere il proprio dolore.

Il Presidente in carica, Dott. Giovanni Versano, oncologo, dice: "Il cancro sovverte l'esistenza della persona colpita, ne mette in discussione l'identità e soprattutto ipotoca l'idea di futuro".

L'associazione pubblica un quadrimestrale "La voce dell'Anapaca" e ha pubblicato il "Manuale del volontario".

Il sito dell'associazione è www.anapaca.it

AUGURI A...

Marzia Maso - Presidente Comitato imprenditoria Femminile CClAA di Alessandria.

Condoglianze

Un sentito e caloroso abbraccio da parte di tutto il consiglio Apid a Fernanda Melgara, Vice Presidente Apid, per la perdita del caro suocero.

DONNimpresa

Notiziario Apid

Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

Progetto grafico e redazione MB Videostudio - Torino

Stampa Mariogros Industrie Grafiche S.p.A. - Torino